

Centri diurni, da agosto al via piani personalizzati

la novità per la disabilità BELLUNO Cambia la gestione dei centri diurni nell'ambito dell' Usl 1. È stato approvato il nuovo accordo contrattuale con la cooperativa Società Nuova per i centri riservati a persone con disabilità di Belluno. L' accordo, stilato secondo le direttive regionali, prevede la differenziazione in tre livelli delle tariffe in base ai bisogni assistenziali. Ogni persona, quindi, avrà un piano di fruizione del servizio e di assistenza ad hoc, con un differente numero di operatori, a seconda del proprio profilo di gravità. Il nuovo sistema, che partirà da agosto di quest' anno e coinvolgerà i centri "Acquarello", "Borgo 77", "Arte in parte" e "Intreccio", vede accreditati 66 posti. «I bisogni della persona con disabilità sono complessi. Una loro adeguata risposta richiede un' elevata personalizzazione dei percorsi e una forte capacità d' integrazione socio-sanitaria basata anche su soluzioni di natura istituzionale, gestionale, professionale e solidaristica, anche attraverso i rapporti con la comunità», dicono dall' Usl. «La presa in carico, in un' ottica di globalità della persona, costituisce l' elemento fondamentale nella definizione e nella realizzazione di efficaci progetti d' intervento». «I centri diurni svolgono un importante ruolo all' interno dei servizi **socio-sanitari** per la domiciliarità perché consentono lo sviluppo o il mantenimento delle abilità e la socializzazione, attraverso interventi a carattere educativo, assistenziale e riabilitativo», concludono dall' azienda sanitaria. «Il nuovo progetto di gestione, strutturato accogliendo le disposizioni della Dgr 740/2015 per quanto riguarda la mission, lo standard di personale e le attività proposte, documenta una buona qualità del servizio, basata su un' organizzazione modulare, ed è stato condiviso anche dal comitato dei familiari.

